



Pensieri sparsi

SCUOLE, MERENDINE E LEGALITÀ

I lettori ricorderanno il "fattaccio" della vendita di merendine da parte di uno studente in una scuola non molto lontano da noi. Preside, corpo insegnanti e compagni di scuola e le loro famiglie, naturalmente, eccoli tutti ed indignati a puntare il dito contro... sospensione di una settimana.

Persino la Finanza era intervenuta per presunta frode fiscale! Il preside di quella scuola ora è andato in pensione e ha rilasciato una intervista che, è ovvio, non poteva escludere dai suoi contenuti domande sull'argomento. Eccone il testo parziale e le relative risposte: **In questi anni ha dovuto anche gestire qualche grana. L'ultima è quella dello studente che vendeva merendine, prima sospeso, poi premiato dalla Fondazione Einaudi di Roma e, infine, bocciato. Cosa le ha lasciato questa vicenda?**

Non l'ho mai considerata una grana. Ho fatto l'educatore per tutta la vita e ho sempre considerato la scuola come un luogo nel quale si insegna anche la legalità.

Il ragazzo aveva bisogno di intraprendere un percorso formativo corretto e credo che alla lunga i fatti ci abbiano dato ragione".

Lei ci vede un lieto fine anche se lo studente non è stato promosso?

Però aveva un 8 in condotta: vuol dire che il suo comportamento è cambiato. Lui stesso ammette di



aver sbagliato e se un ragazzo arriva a fare questa riflessione significa che è stato messo sulla strada giusta. Ora in lui c'è una consapevolezza maggiore e per me dal punto di vista educativo questo è un successo".

Alcune considerazioni al riguardo. -È strano come preside e personale docente e non docente non si siano accorti di quanto stava capitando prima che il caso deflagrasse; dov'erano?

-Non è piuttosto presuntuoso e pretestuoso affermare che il ragazzo "è stato messo sulla strada giusta"?

- Il preside afferma di aver "sempre considerato la scuola come un luogo nel quale si insegna anche la

legalità".

Deve essere così! Basta metterci d'accordo su che cosa si intenda per "legalità".

NUOVA SEGNALETICA STRADALE

Un giorno, ci siamo ritrovati due rilevatori di velocità sulla nostra circonvallazione, ohibò! Il primo, indicante 50 Km/h scendendo dalla collina verso il paese, subito dopo la curva e, detto fra di noi, ci piacerebbe sapere chi è così pazzo da superare quel limite in quel punto ad eccezione di qualcuno che voglia provare l'ebbrezza di uscire di strada. E, a tale velocità, si può, quindi, raggiungere il secondo rilevatore che indica 30 Km/h e che

costringe a frenare in prossimità del nuovo passaggio pedonale (non dimentichiamo che siamo in discesa!). Anche risalendo verso la collina si devono osservare i 30 Km/h, non si capisce perché strada Revigliasco attraversando la borgata san Bartolomeo restringendosi non poco e delimitata da case e botteghe sia a destra che a sinistra, possa essere percorsa a 50 Km/h mentre la circonvallazione che, in fondo, rappresenta la prosecuzione della prima, oltre il passaggio pedonale, debba avere un limite del genere. Senza contare, poi, che quel magnifico passaggio pedonale in rosso che, se in una direzione termina proprio sulla fermata del

70, dall'altra va a cozzare contro un muro. E, da quella parte, non c'è nemmeno una demarcazione per indicare un passaggio pedonale. Non sappiamo chi abbia deciso e se sia stato domandato consiglio e parere a qualcuno di Revigliasco. Probabilmente è stato domandato a qualcuno che non si serve mai dell'autobus per i suoi spostamenti e che non sa, evidentemente, che i pedoni devono sempre andare contro mano.

I GRANDI CHEF

Da un po' di tempo in TV e sulla carta stampata gli "chef" tengono banco; si direbbe che, senza di loro, il mondo starebbe per crollare. Con cipiglio da grandi docenti decidono -sempre in TV- su timidi allievi che, pur facendo del loro meglio, non accontentano i Nostri. Quel che è più divertente, poi, è che dalla extra-europea Inghilterra, altri chef, tra i più quotati, vogliono insegnarci come si cuoce e si condisce la pastasciutta. Non sarebbe meglio se consigliassero ai loro clienti che il loro tradizionale "eggs and bacon" sarebbe molto meglio se accompagnato da una buona birra o da un bicchiere di buon vino, anziché da acqua minerale o da un bicchiere di latte? De gustibus... Chissà, poi, perché gli inglesi quando vengono da noi si abbuffano a quattro palmenti e ad ogni boccone, volgendo gli occhi al cielo esclamano con il loro tradizionale "Oh, my God!"

Tutte le collaborazioni a Riasch Giurnal sono offerte, effettuate e ricevute completamente a titolo gratuito e conseguentemente non comportano il minimo onere di alcun genere per l'associazione culturale Piemont-Europa, questo periodico ed il suo Direttore. Il Direttore e gli autori hanno libero e pieno diritto a ridurre e modificare gli articoli. Tutte le collaborazioni comportano l'accettazione integrale di quanto sopra.

Un ringraziamento ai nostri collaboratori: Cristina Crapanzano, Paola Maria Del Piano, Gastone Fara, Gabriella Maggi, Roberto Oldani, Silvia Rossotti, Giampiero Raviola, Mimma Vitali.



CASA DI CURA E DI RIPOSO
SAN LUCA

PRENOTAZIONI

VISITE ED ESAMI
011.86.02.303

ambulatori@clinicasanluca.com

RADIOLOGIA E ECOGRAFIE

011.86.02.317

radiologia@clinicasanluca.com

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO ACCREDITATO SSN E PRIVATO

Strada della Vetta 3 - 10020 Eremo di Pecetto (TO)

Direttore Sanitario Dr. Mario Borsotti
(D.G.R. 26-10460/2003 e D.G.R. 12-8171/2008)

VISITE SPECIALISTICHE ED ESAMI

CARDIOLOGIA

E. Commodo - L. Stancati - M. Ribezzo
R. Palmiero - C. Cattaneo - S. Taralli

NEUROLOGIA

V. Ponzalino - E. Cavallo

ENDOCRINOLOGIA

G. Monaco

PNEUMOLOGIA

A. Braida

GASTROENTEROLOGIA

G. Calcamuggi - A. Balbiano

UROLOGIA E ANDROLOGIA

M. Aliberti - A. Milanese - G. Revelli
G. Del Noce - F. Valentino

- * ECOCARDIOGRAFIA
- * ECG BASALE
- * HOLTER CARDIACO E PRESSORIO
- * TEST DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO
- * ELETTROMIOGRAFIA

- * ECOGRAFIA TIROIDE
- * ELASTOSONOGRAFIA TIROIDE

- * EMOGASANALISI
- * POLISONNOGRAFIA
- * SPIROMETRIA SEMPLICE

- * COLONSCOPIA
- * ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA
- * RETTOSIGMOIDOSCOPIA

- * CISTOSCOPIA DIAGNOSTICA
- * UROFLUSSOMETRIA
- * INTERVENTI AMBULATORIALI

SENOLOGIA

E. Guasti - N. Gallo

GINECOLOGIA

L. Corvetto - D. D'Alessandro - F. Deltetto
M. Cozzarella - B. Ferrero - L. Cito

DIETOLOGIA

G. Rovera - P. Maffei

DIETISTICA

A. Bellino - E. Gennaro - C. Gotardo

ECOGRAFIE SPECIALISTICHE

G. Monaco - A. Genovesio
E. Guasti

RADIOLOGIA

A. Benincasa

- * ECOGRAFIA MAMMARIA
- * MAMMOGRAFIA

- * ECOGRAFIA TRANSVAGINALE
- * PAP TEST
- * BATTERIOLOGIA

- * TRATTAMENTO OBESITÀ GRAVE

- * PIANI NUTRIZIONALI
- * CONTROLLO TERAPIA DIETETICA

- * ARTICOLARI
- * MUSCOLO-TENDINEE
- * ADDOMINALI
- * TIROIDE

- * RADIOLOGIA DIAGNOSTICA - RX
- * PANORAMICHE DENTARIE
- * TELERADIOGRAFIE
- * DENSITOMETRIA OSSEA - DXR

CHIRURGIA GENERALE

ADDOMINALE E PROCTOLOGICA

A. Di Roma - J. N. Mangoua - M. O. Valli
P. Digirolamo - F. Corno - F. Vitagliano

VASCOLARE E FLEBOLOGIA

M. Rodio - M. G. Mason - L. Zizzi

FERITE DIFFICILI - VULNOLOGIA

E. Ricci - F. Moffa - A. Balbiano

CHIRURGIA BARIATRICA

A. Della Valle

CHIRURGIA PLASTICA (solo regime privato)

M. Cavallero

- * ECODOPPLER
- * ECOCOLORDOPPLER ARTERIOSO E VENOSO
- * TSA

ESAMI SANGUE E URINE

dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 7:30 alle 9:30
senza prenotazione

Pubblichiamo con piacere la testimonianza appena giunta in redazione.

La riportiamo ai nostri lettori perché fa onore a tutti i Revigliaschesi.

Per fortuna in paese si respira ancora quell'antica e rassicurante aria di "comunità", attenta e curiosa del prossimo che vive accanto.

Salutare ed essere gentili anche con chi non conosci è un gran segno di intelligenza ed educazione civica.

Qui a Revigliasco, come pensiamo anche in tanti altri piccoli aggregati urbani, si può.

Nonostante la grande metropoli sia a pochi minuti di auto, respiriamo ancora quell'aria di paese dei nostri nonni che erano sì molto ma molto più poveri di noi, ma molto, molto più ricchi di umanità e gioia di vivere nonostante i problemi fossero più grandi e non avessero internet e l'iPad.

COMUNITÀ

Sono arrivato a Revigliasco con la mia famiglia nel settembre 2012 circa cinque anni fa, dopo quasi 30 anni di città di Torino. La scelta del posto è avvenuta

quasi per caso, quando il rapporto qualità prezzo della casa che stavi cercando arriva al centro esatto della tua ricerca.

Nulla di più facile è stato apprezzarne il verde i paesaggi il silenzio notturno e la miglior qualità dell'aria ma la sensazione più bella è stata quando insieme a mia moglie e mio figlio abbiamo deciso di fare una passeggiata all'interno della frazione per capire meglio dove davvero avevamo deciso di vivere.

La via principale tagliava perfettamente la frazione dove i negozi e le attività principali si affacciavano di più, piccoli esercizi ma con quasi tutto. Non ci era mai successo di dire "buon giorno" a chiunque incontrassimo sul nostro cammino, cosa che in città succede a malapena persino con i condomini del proprio palazzo. Sembra un concetto retorico ma provarne la sensazione oltre che un senso di aggregazione da anche un senso di forte comunità. Eccolo il "senso di comunità"... che cosa vorrà dire?

Non so' se ci sia una definizione esatta per questa frase, ma sicuramente venire a vivere qui ha fatto sì che venisse subito percepito. In primis sicuramente le

attività organizzate con la Pro Loco dalla "Camminata Revigliaschese" al "carnevale" e non meno la "castagnata".

Dove in modo quasi automatico la maggior parte dei residenti si ritrovano e intraprendono insieme queste attività.

Ma non da meno è stato percepire quel rapporto di fiducia che arriva lento ma poi rimane indelebile con tutte le persone con cui avrai a che fare, dal panettiere al macellaio, dai genitori dei compagni di classe di tuo figlio al nonno che aiuta ad attraversare la strada i bimbi, dalla signora seduta nello stesso posto tutte le mattine, alle persone che incontri al bar che fanno tutte parte della tua stessa comunità. La stessa comunità in cui hai deciso, anche se per caso, di far parte, la stessa comunità che potrebbe aiutarti, o che tu stesso potresti aiutare, la stessa comunità che ti farà sentire a casa tutte le volte che la frequenterai, la stessa comunità che non credevi che potesse esistere ancora e che è importante sempre coltivare per continuarne a goderne. Ecco forse cos'è il "senso di comunità".

Andrea Portas

Dui toc ed brunz

Dui toc ed brunz l'avia ant le man Nosgnur: ün a l'ha dajlo a nàngel, l'aut al diav disendje: "Fé cun son vost caplavur". Sun büttasse al travaj l'àngel e el diav tüti dui volunté, per l'ambissiun ed fesse vède el travajör pi brav. L'induman sun rivà dnans al padrun, cun so travaj finì – broca per broca – fait ognidün secund sua cugnissiun... L'àngel del cel a l'avia fait na cioca e el diav dl'infern l'avia forgià un canun.

Nino Costa

RIASCK ROCK



Non c'è da crederci, ma anche quest'anno la kermesse revigliaschese "Riasck Rock" ha avuto la sua dose di acqua.

Ci sembra quasi una maledizione perché dopo giorni di caldo atroce (40°) e sole a picco, proprio al venerdì giorno di apertura del concerto con la festa dei goffri preparati dal nuovo staff della rinnovata Pro Loco, si è abbattuto sulla nostra collina un fragoroso acquazzone con forti raffiche di vento distruttrici anche di alcuni gazebo.

Di conseguenza tutto annullato sperando però che la seconda serata di sabato riservasse migliore fortuna. Ringraziando il cielo, è proprio il caso di sottolinearlo, è andata un po' meglio, nonostante un'innaffiata proprio all'inizio del servizio ristorante di Fra Fiusch circa verso le 20.

Nessuno però si è scoraggiato e asciugati i tavoli, le sedie e sostituita qualche maglietta zuppa, si è dato inizio alle danze servendo agli indomiti commensali le eccellenti golosità di Ugo.

Alle 21 musica "live" con l'esibizione del primo gruppo "Duo Pepita" composto da una coppia di graziose fanciulle che hanno intrattenuto il pubblico con melodie non proprio rock.

Hanno poi proseguito gli a noi noti Dr. Livingstone, Anna ed Andrea, i Dillotuprima per poi concludere col noto complesso dei "Mau Mau Combo".

Numeroso il pubblico accorso al parco del castello nonostante la continua minaccia del maltempo.

Comunque fine settimana da brivido anche per l'improvviso brutto malore a Diego Fontanone maggior artefice di tutta l'organizzazione che anche per quest'anno, nonostante avesse giurato la passata edizione di non ricadere in questo tipo di evento, ha sovrinteso fino all'ultimo.

Per fortuna si è risolto tutto nella migliore delle soluzioni e dopo qualche giorno si è tornati alla quasi normalità.

Per l'anno prossimo si vedrà, magari facendo, in anticipo, qualche pellegrinaggio nelle opportune sedi.

Elezioni del Comitato di Borgata

Il tempo scorre velocemente, molto velocemente, troppo!

Noi membri del Comitato di Borgata abbiamo ormai portato a termine il nostro secondo mandato e il 30 settembre verranno indette le elezioni.

Ci auguriamo che nuovi e capaci volontari vogliano impegnarsi per continuare ed arricchire il lavoro intrapreso dal comitato uscente. Quasi tutti siamo stati eletti per la seconda volta a rappresentare presso l'amministrazione pubblica gli abitanti della borgata del non piccolo territorio di Revigliasco-Maddalena-Moncalvo. Durante le riunioni mensili del nostro Direttivo abbiamo discusso animatamente, programmato, ascoltato chi aveva da segnalare delle criticità e chi aveva da dare dei suggerimenti. Ci siamo impegnati, arrabbiati quando le nostre segnalazioni non hanno trovato riscontro presso l'Amministrazione ma siamo anche stati contenti dei risultati, che il Comune ci ha permesso di raggiungere. Ovviamente non abbiamo accontentato tutti, sarebbe impossibile, ognuno ha un suo modo personale di "vedere" i problemi, ma con il nostro impegno, unito a tanta buona volontà e perseveranza, abbiamo cercato di ottenere, interpretando le aspettative della maggioranza, il massimo risultato.

Nella nostra Borgata c'è chi dice che non è stato fatto molto e che i comitati non servono a nulla. Questo ci dispiace e ci amareggia perché non è vero.

Alcuni risultati li abbiamo ottenuti, anche se, in verità, sono pochi, ma non è certo dispendio dal nostro impegno: siamo dei volontari che hanno messo a disposizione della comunità, di cui facciamo parte, tempo, capacità e risorse. Le Amministrazioni che

si sono succedute in questi anni non hanno assolutamente agevolato il nostro disinteressato lavoro.

Il nostro intento, lungi dal voler interferire con le decisioni politiche di Palazzo, è stato solo e sempre quello di portare l'attenzione dell'Amministrazione anche su questa frazione di territorio che, pur distante qualche chilometro dal cuore di Moncalieri, costituisce comunque il secondo centro storico della città, da troppo tempo dimenticato ed abbandonato come se fosse una entità a se e non parte del nostro Comune.

Comunque con la nostra costanza anche nell'essere sempre presenti nei consigli comunali e continuare a protocollare giuste richieste qualcosa siamo riusciti ad ottenere (elenco principale in calce), non tutto, ma cosa sarebbe successo se non ci fosse stato il Comitato 10 Revigliasco, Maddalena, Moncalvo?

Ci farebbe piacere continuare, assieme agli eventuali nuovi eletti, questo nostro impegno essendo convinti di poter ottenere più attenzione dall'Amministrazione di Moncalieri, anche perché ormai dopo questi lunghi anni conosciamo bene i nostri interlocutori e sappiamo dove e con chi dialogare. Non ce ne viene in tasca nulla, anzi solo critiche, ma noi amiamo Revigliasco e saremmo orgogliosi di continuare il compito che nove anni fa ci avete affidato. Grazie dal comitato uscente al completo:

Giovanni Bozzolan, Giorgio Filtri, Federico Formica, Samantha Morsero, Silvia Rossotti, Marco Gaudio.

-Sostituzione giochi bambini al parco del Castello

-Risoluzione frana strada Ronda Paletto (situazione irrisolta da 10 anni)

-Eliminazione discarica in strada Monca-

lieri, di fronte a villa Zublena

-Ottenimento sede per Comitato

-Evitata chiusura totale dell'ufficio postale (il servizio funziona per 4 gg/settimana)

-Interventi per versamenti gasolio nel Rio Griglia

-Segnalazioni continue per lampioni spenti

-Intervento tempestivo con la Provincia in seguito alla frana di strada Maddalena

-Messa in sicurezza di via Gautier, divieto di transito veicolare davanti alla scuola

-Ripristino dell'asfalto di piazza Sagna

-Ottenimento del rallentamento veicolare sulla circonvallazione all'altezza di via Baricco

-Monitoraggio muraglione in pietra a secco tra via Massimo d'Azeglio e vicolo San Rocco

-Posizionamento cassone raccolta rifiuti ingombranti in piazza del cimitero una volta all'anno

-Preparazione, distribuzione, raccolta e protocollazione questionario sui trasporti pubblici

-Distribuzione sacchi gialli per raccolta plastica presso la sede del Comitato il primo sabato del mese

-Riunioni pubbliche con Carabinieri e Comando polizia Municipale inerenti la sicurezza

-Riunioni pubbliche con Sindaco, Assessori e Giunte Comunali sulle problematiche della borgata

-Monitoraggio e tempestive segnalazioni alla pubblica Amministrazione sulle criticità del territorio

-Sondaggio sulla eventuale destinazione del Castello Beria

-Redazione di dettagliata relazione sulla Variante collinare in riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n. 108/2012.

C.M.T. SRL
Costruzioni Metalliche Torino
Via Asti, 57 - 10026 Santena (TO)
Tel. 011-9493319 Fax. 011-9493327
Arredo negozi - Recinzioni
Studi e progettazioni su misura

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

Riasch Giurnal

TELEFONA AL 377.2691612

Pensiero Breve

Una delle più grandi malattie del nostro tempo è quella di essere nessuno per nessuno.

Madre Teresa